



“Sulla Buona Strada” Percorsi di Sicurezza con la Polizia Locale



Soste e fermate vietate

Ci sono molte regole fondamentali nel Codice della Strada che ogni conducente dovrebbe conoscere per garantire sicurezza e rispetto delle norme. Tra cui anche la sosta e la fermata.

La differenza tra divieto di sosta e divieto di fermata è stabilita dal Codice della Strada:

- **Fermata:** è la sospensione temporanea della marcia del veicolo per consentire la salita o la discesa delle persone, oppure per altre esigenze di brevissima durata. Durante la fermata, il conducente deve rimanere presente e pronto a riprendere la marcia.

- **Sosta:** è la sospensione della marcia del veicolo protratta nel tempo, con possibilità di allontanamento da parte del conducente. La sosta può essere vietata in determinate aree per motivi di sicurezza o di circolazione.

Dove è vietata la fermata, è vietata anche la sosta, ma non sempre vale il contrario. Inoltre, le sanzioni per chi viola queste disposizioni variano a seconda del tipo di veicolo e della gravità dell'infrazione.

La sosta in un'area riservata è regolata dal Codice della Strada e può comportare sanzioni se effettuata senza autorizzazione. Secondo l'Articolo 158 del Codice della Strada, la sosta è vietata in diversi casi, tra cui:

- Negli spazi riservati alla sosta dei veicoli elettrici, inclusi quelli destinati alla ricarica.
- Negli spazi riservati allo stazionamento e alla fermata degli autobus, dei filobus e dei veicoli circolanti su rotaia.
- Negli spazi riservati ai veicoli adibiti al trasporto scolastico.
- Negli spazi riservati alle persone con disabilità.

Le sanzioni per la sosta vietata possono variare a seconda del luogo e della gravità dell'infrazione. Ad esempio, la sosta in un'area riservata alle persone con disabilità può comportare una sanzione amministrativa di 330,00 € che se pagata entro cinque giorni si applica la riduzione del 30%, inoltre è prevista la rimozione del veicolo e la decurtazione di 4 punti dalla patente del conducente.

Le aree riservate per la sosta sono spazi destinati a specifiche categorie di veicoli o utenti, sopra menzionati e regolamentate dal Codice della Strada.

In generale, la fermata e la sosta sono vietate in luoghi che possono creare situazioni di rischio, come:

- Passaggi a livello e binari ferroviari o tranviari, dove potrebbero intralciare la marcia dei mezzi.
- Gallerie, sottovia, sovrappassaggi, fornici e portici, salvo diversa segnalazione.
- Dossi e curve, specialmente fuori dai centri abitati e sulle strade urbane di scorrimento.
- In prossimità di segnali stradali e semafori, se la sosta ne ostacola la visibilità.
- Aree di intersezione, dove la sosta può compromettere la sicurezza del traffico.
- Passaggi pedonali e ciclabili, che devono rimanere liberi per garantire la sicurezza di pedoni e ciclisti.
- Marciapiedi, salvo diversa segnalazione.
- Spazi riservati alla ricarica dei veicoli elettrici, se il veicolo non sta effettuando la ricarica.

Oltre alle aree pericolose, il Codice della Strada vieta la sosta in diversi altri luoghi, tra cui:

- Passi carrabili: Non si può sostare davanti agli accessi di proprietà privata.
- Seconda fila: Vietata, salvo per motocicli e ciclomotori a due ruote.
- Fermate dei mezzi pubblici: Non si può sostare negli spazi riservati agli autobus, filobus e tram.
- Aree di mercato: Durante gli orari stabiliti, la sosta è vietata nelle zone destinate al commercio.
- Zone di carico e scarico: La sosta è vietata nelle aree riservate ai veicoli per il trasporto merci, negli orari indicati.
- Spazi per disabili: Vietato sostare negli spazi riservati ai veicoli con contrassegno speciale.
- Spazi per genitori con bambini piccoli: Alcuni comuni prevedono parcheggi riservati ai genitori con bambini sotto i due anni.
- Banchine: La sosta è vietata sulle banchine stradali, salvo diversa segnalazione.

Le sanzioni per la sosta vietata variano in base alla gravità dell'infrazione e al luogo in cui avviene. Ecco alcuni esempi:

- Sosta in spazi riservati ai disabili: 330 euro (165 euro per ciclomotori e motoveicoli a due ruote).
- Sosta vicino ai passaggi a livello o binari ferroviari: Multa 87 euro (41 euro per ciclomotori e motoveicoli).
- Sosta su marciapiedi, piste ciclabili o passaggi pedonali: Multa 87 euro.
- Sosta negli spazi di ricarica per veicoli elettrici senza ricaricare: Multa 87 euro, con limite di permanenza di un'ora dopo la ricarica.

obbligatorio per tutti, sia per il conducente che per i passeggeri, fare uso delle cinture di sicurezza ogni volta che si occupa un posto su un veicolo, sia sui sedili anteriori che su quelli posteriori in qualsiasi condizione di marcia.